



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"
Codice Fiscale 81004790143



Licei Scientifico, Scienze Umane, Linguistico e Sportivo
Istituti Tecnici AFM-RIM e CAT
Via Bottonera, 21 - 23022 CHIAVENNA (Sondrio) - Tel. 034332750
e-mail: sois00600d@istruzione.it - itet.licei@gmail.com - e-mail pec:
sois00600d@pec.istruzione.it sito web: www.davincichiavenna.edu.it

Circolare n. 51

Chiavenna, 18 ottobre 2021

Agli Studenti delle classi V
Ai Genitori degli stessi studenti
Ai Docenti e a tutto il personale scolastico
A tutta la Comunità valchiavennasca
Alle Autorità e alle Forze dell'ordine
del Territorio

Oggetto: Per una vera Festa dei coscritti

Il nostro Istituto ha indicato nel rapporto con il Territorio uno degli aspetti qualificanti della sua missione istituzionale per conoscerne e valorizzarne le risorse storiche, artistiche e culturali.

In questo nucleo di elementi identitari di sicuro rientrano anche le tradizioni, compresa quella che ha assunto il nome di "Festa dei coscritti", che evidentemente risale al periodo in cui fu introdotta la coscrizione obbligatoria, in seguito alla quale i giovani della stessa classe di leva (della stessa età) venivano chiamati a prestare il servizio militare lontano dalla loro terra e dai loro affetti per lunghi mesi se non anni, di qui una cerimonia di saluti che nel tempo si è trasformata appunto in una festa.

Una tradizione quindi di tutto rispetto, soprattutto perché affonda le sue radici nella sofferenza storica della comunità valchiavennasca, e non solo.

Proprio questa sua origine dovrebbe tenerla lontano da ogni comportamento che potrebbe produrre un qualsiasi tipo di disagio agli altri.

Lanciare getti di farina, a volte intere confezioni da un Kg, petardi, fumogeni, spruzzare birra e altri alcolici, impedire il deflusso regolare degli studenti – quelli delle classi prime appena usciti dalle scuole medie – fragili alcuni se non altro per l'età, non sono comportamenti che hanno a che fare con lo spirito originario di questa festa.

L'ultima sua edizione, prima del Covid, del 2019, produsse scenari inquietanti per il mondo della scuola, e per il resto della società, che non possono essere consentiti né tollerati.

Noi, come scuola, intendiamo prima di tutto attivare pratiche didattiche volte a far maturare negli studenti quella responsabilità sociale e civica indispensabile per qualsiasi forma di convivenza basata sul reciproco rispetto e riconoscimento della dignità di ognuno.

Abbiamo, in questa direzione, impegnato il Collegio dei docenti e gli insegnanti tutti affinché dedichino uno spazio adeguato alla riflessione sul senso e sulle modalità di svolgimento della festa in parola.

Abbiamo accolto, come sempre, l'invito delle Autorità locali (Sindaco di Chiavenna, Polizia locale, Carabinieri) ad incontrare insieme gli studenti delle classi quinte per discutere degli aspetti educativi ma anche dei rischi che essi corrono con comportamenti che si configurerebbero come reati perseguibili d'ufficio (a questo riguardo si fa notare che è ancora in corso qualche procedimento penale per la "festa" del 2019).

Abbiamo portato all'attenzione del signor Prefetto, in un incontro che egli stesso ha promosso, l'intera questione alla presenza del signor Questore, dei Sindaci e dei Dirigenti scolastici interessati, riscontrando una apprezzabile disponibilità da parte di tutti a farsi carico del problema e ad intervenire, ognuno secondo le competenze del proprio ufficio.

Infine, per quanto ci compete, da un lato, intendiamo ancora una volta fare appello al senso di responsabilità civica degli studenti e delle loro famiglie in modo che anche esse, nei limiti delle loro possibilità, facciano la loro parte e, dall'altro, intendiamo adottare, qualora dovessero rendersi ancora necessari, i provvedimenti già assunti nel 2019:

- a) Considereremo ingiustificate le assenze di chi non partecipa alle attività didattiche per sostenere, anche con la loro semplice presenza davanti ai diversi ingressi della scuola, atti che arrechino in qualche modo danno agli altri studenti e che, per ciò stesso, avrebbero una inevitabile ricaduta sulla valutazione scolastica dei responsabili;
- b) Sospenderemo per tutto il resto dell'anno scolastico tutte le attività extra curricolari (viaggi di istruzione e visite guidate) per quelle classi i cui studenti (anche solo alcuni di essi) si rendessero in qualche modo complici di eventuali incidenti di qualsiasi entità.

Confidando in una festa che sia per davvero tale e nella maturità, non solo anagrafica, di ognuno, auguriamo a tutti un sano e buon divertimento.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore La Vecchia
Firma digitale ai sensi D.Lgs 82/2005